



Sandro Forgiarini
RITI E SIMBOLI DEL MAGICO KERIS
 Editore Olmis
 Pagg. 44
 € 15,00

RITI E SIMBOLI DEL MAGICO KERIS

Collezionare oggetti è una delle passioni più antiche dell'uomo. Molti collezionano oggetti relativamente comuni come monete, francobolli, orologi, bicchieri e via dicendo. Alcuni lo fanno un po' per gioco, altri divenendo veri e propri studiosi ed esperti degli oggetti collezionati. C'è qualcuno, però, che sceglie di collezionare oggetti non comuni, appartenenti a culture lontane e diventando sia un grande esperto di quegli oggetti, sia un ambasciatore di quelle lontane e affascinanti culture. È sicuramente il caso del medico gemonese Sandro Forgiarini che è oggi uno dei massimi esperti di Keris (o Kris) indonesiani, ovvero quegli strani coltelli asimmetrici, con la lama talvolta dritta, talvolta a forma di fiamma, che sono veri e propri oggetti simbolici della cultura indo-malese tanto da essere definiti "armi con lo spirito" e da essere ritenuti "una delle cinque cose che servono a rendere felice un uomo insieme a una casa, una moglie, un uccello canoro e un cavallo". Oggetti spesso di grande bellezza, realizzati con una manualità eccezionale e dove nulla, dalla lama all'impugnatura fino al fodero è lasciato al caso e tutto ha un alto valore simbolico. Oggetti che Forgiarini ha esposto in numerose mostre in giro per l'Italia. Con questo sintetico, ma ricco volumetto, Forgiarini introduce il lettore alla scoperta di un oggetto simbolico e di una cultura affascinante.

Dialogo con l'autore

Sandro Forgiarini, com'è nata la sua passione per i kris?

In modo abbastanza casuale. Anni fa, infatti, leggevo regolarmente la rivista "Antiquariato" e in un numero del settembre 1990 c'era un ampio articolo sui Kris di quella che è la massima esperta italiana e nel tempo è diventata la mia maestra e anche una cara amica, Vanna Scolari Ghiringhelli. Quell'articolo mi fece "innamorare" dei kris. Sulla stessa rivista, qualche numero dopo, trovai una persona di Torino che vendeva un kris, lo acquistai e così iniziai la mia collezione che oggi conta circa 120 esemplari e altrettante impugnature, nonché numerosi oggetti artistici della cultura indonesiana. All'inizio la collezione e lo studio, visto anche la distanza con l'Indonesia, andarono a rilento, poi, con l'avvento di internet e del web, le possibilità di conoscenze e di mantenere i contatti creati durante i numerosi viaggi in Asia si ampliarono notevolmente e con essi la mia collezione.

Che cosa l'affascina dei kris rispetto alle altre armi?

La sua diversità rispetto a tutte le altre lame o spade. Nelle spade e nelle lame in genere solitamente è esaltata la funzione "bellica", mentre il kris è più un simbolo che un'arma. Esistevano anche i kris da combattimento, ma il kris generalmente ha una forma asimmetrica, un'impugnatura elaborata (con rappresentazione di divinità, animali, piante) tutt'altro che "ergonomica" e, quindi, poco adatta a un uso in combattimento.

Con l'industrializzazione diligente, quanto si mantengono oggi nella cultura indonesiana il valore tradizionale del kris e i complessi riti e tecniche per la sua realizzazione?

Indubbiamente anche in Indonesia le culture e i simboli tradizionali stanno soffrendo e si conservano maggiormente nelle zone periferiche e rurali. Ci sono aree, ad esempio a Bali, dove le forge di Kris sono ancora molto diffuse, anche se spesso più per compiacere i turisti che per rispettare le tradizioni. Il kris, tuttavia, è ancora molto usato sia in ambito ufficiale, sia in tutte le cerimonie. Non esiste praticamente alcun funerale, matrimonio o cerimonia pubblica dove gli uomini indonesiani non sfoggino il loro kris. Inoltre, ci sono artigiani che rispettano rigorosamente le tradizioni come, ad esempio, il forgiatore di Kris che ho conosciuto e che dopo avere fatto per anni il manager in Svezia è tornato in Indonesia per portare avanti la forgia di famiglia dove avevano lavorato suo nonno e suo padre.

L'Indonesia è un Paese prevalentemente musulmano, come si concilia la cultura islamica con il kris?

La religiosità e la spiritualità pervadono tutta la vita degli indonesiani e il kris si è inserito in tutte le tradizioni religiose presenti nell'arcipelago di oltre 17mila isole, dall'induismo all'Islam, passando per il cattolicesimo e il protestantesimo dai secoli di dominazione olandese.

L'AUTORE

Medico legale di professione, gemonese per residenza, costruttore di coltelli per diletto, Sandro Forgiarini da oltre 30 anni colleziona Kris (o Keris) indonesiane, oltre ad altre lame e altri oggetti dell'arte tradizionale del grande Paese asiatico. Diventato uno dei massimi esperti del settore, collabora con numerose riviste del settore armiero e ha all'attivo diverse pubblicazioni sulle lame orientali e sulle tecniche di costruzione e conservazione delle stesse.